Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Martedì 23 Aprile** — **Numero 96**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** { per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30**
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti**: **R. decreto** *n. 124 circa assegni locali annui da corrispondersi a Consoli nazionali all'estero* — **Relazione** *e* **R. decreto** *che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di San Vito dei Normanni (Lecce)* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Servizio della Proprietà Industriale: *Trasferimenti di privative industriali* — **Ministero dell'Interno** - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario del mese di gennaio* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: *Seduta del 22 aprile* — **Diario Estero** — **R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere**: *Seduta del 28 marzo* — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 29 novembre 1900:

A cavaliere:

Ajmo cav. Gianantonio, presidente della sezione artistica della Esposizione Veneta artistica, agricola, industriale 1900.

Poggi comm. Giuseppe, presidente della mostra zootecnica dell'Esposizione suddetta, deputato al Parlamento.

Con decreto del 9 dicembre 1900:

A commendatore:

Biffoli comm. Raffaele, direttore degli uffici di segreteria e degli archivi della Camera dei Deputati.

Con decreti del 16 dicembre 1900:

A cavaliere:

Frisetti cav. avv. Tancredi, condirettore dell'Istituto del Buon Pastore di Torino.

Pisani sacerdote don Felice, parroco di Barozzetto (Biella).

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 25 novembre 1900:

A cavaliere:

Ajrino cav. Giuseppe, primo ragioniere di 2ª classe nella Intendenza di finanza, collocato a riposo a sua domanda, per età avanzata, con decreto pari data.

Con decreti del 16 dicembre 1900:

A cavaliere:

Vaccaro cav. Luigi, segretario negli uffici della Corte dei Conti, collocato a riposo a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, con decreto di pari data.

Filippi cav. Melchiorre, segretario negli uffici della Corte dei Conti, collocato a riposo, a sua domanda.

Con decreto del 20 dicembre 1900:

A cavaliere:

De Simone cav. Carlo, archivista di 1ª classe, nel Ministero del

Tesoro, collocato a riposo a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 29 novembre 1900:

A commendatore:

Scrofani Salvatore, ispettore nel Corpo sanitario militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario, con decreto di pari data.

Crespi Francesco, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. marina, id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 2 dicembre 1900:

A cavaliere:

Amodio cav. Vincenzo, archivista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale dell'Interno, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 2 dicembre 1900:

A commendatore:

Innocenti comm. Alessandro, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Con decreti del 9 e 13 dicembre 1900:

A cavaliere:

Cataldo cav. Romano, presidente di tribunale, collocato a riposo a sua domanda.

Vonazzi cav. Giacomo, id. id., id. id.

Bianchi cav. Giuseppe, segretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, id. id.

Magnani cav. Francesco, sostituto procuratore del Re, id. id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto dell' 11 novembre 1900:

Ad uffiziale:

Ricciardi comm. Ettore, maggior generale medico in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo, con decreto di pari data.

Con decreto del 25 novembre 1900:

A cavaliere:

Fresa cav. Aristodemo, maggiore medico nel Corpo sanitario militare, collocato a riposo, con decreto di pari data.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **124** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 1 e 2 della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il Nostro decreto 14 marzo 1901, n. 100;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'assegno locale annuo del Nostro Console a Bogotà (Colombia), è fissato in lire trentamila, e quello del Vice Console a Nizza, con l'obbligo di tenere residenza a Monaco (Principato), è fissato in lire seimila, a decorrere dal 1° aprile 1901.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1901.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 aprile 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Vito dei Normanni (Lecce).*

SIRE!

Il Municipio di San Vito dei Normanni è impedito nel suo funzionamento per le tristi condizioni finanziarie in cui versa, tanto che da parecchi mesi gli impiegati e i salariati da esso dipendenti attendono il pagamento dei loro rispettivi assegni.

Le cause di questa deplorevole situazione mettono capo alla discordia cittadina manifestatasi in modo violento nelle adunanze del Consiglio comunale. Se da una parte l'Amministrazione non ha saputo ovviare al dissesto finanziario, reso ancora più grave per il vuoto di cassa commesso dall'esattore tesoriere, coi provvedimenti che erano urgentemente reclamati, e non è riuscita a compilare il bilancio del corrente esercizio, mentre non ha finora curato di presentare i conti dal 1895 in poi; dall'altra parte la minoranza è responsabile d'aver provocato tumulti di piazza che si ripeterono nel Consiglio, tanto da doversi sciogliere l'adunanza con la pubblica forza. Preoccupati di questo stato di cose, il sindaco e tre assessori si dimisero; ma il Consiglio non potè prendere atto della loro rinuncia, a causa dei disordini rinnovatisi nell'ultima adunanza, malgrado la presenza di un Commissario prefettizio.

Sono da tutto ciò persuaso della necessità assoluta di sciogliere quel Consiglio comunale, sia perchè esso, ripetutamente richiamato all'osservanza degli obblighi imposti dalla legge, ha persistito a violarli, sia per i suaccennati motivi d'ordine pubblico; e spero che il R. Commissario sappia trovar rimedio al presente disagio finanziario e conciliare i dissidî che all'attuale Amministrazione tolgono ogni possibilità di funzionamento.

Prego la Maestà Vostra di degnarsi apporre l'Augusta Sua firma allo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Vito dei Normanni, in provincia di Lecce, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Filippo De Martino è nominato Commissario

straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Trasferimento di privativa industriale N. 2361.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nelle caldaie a tubi *Field* », originariamente rilasciata al nome del sig. Dürr Gustav, a Düsseldorf (Germania), come da attestato delli 2 dicembre 1899, n. 52870 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « Düsseldorf Ratinger Röhrenkessel Fabrik vorm. Dürr e C. » a Ratingen-Ost, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti, davanti al sig. Pfahl, notaio pubblico a Ratingen, addì 12 febbraio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 25 febbraio detto, al n. 8946, vol. 165, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addì 26 febbraio 1901, ore 16.40.

Roma, l'8 aprile 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2362.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nei tubi *Field* », originariamente rilasciata al nome del sig. Dürr Gustav, a Düsseldorf (Germania), come da attestato del 2 dicembre 1899, n. 52869 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « Düsseldorff Ratinger Röhrenkesselfabrik vorm. Dürr e C. », a Ratingen Ost (Germania), in forza di cessione totale, fatta con atto privato sottoscritto dalle parti davanti al sig. Pfahl, notaio pubblico a Ratingen, addì 12 febbraio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 25 febbraio detto, al n 8946, vol. 165, atti privati, e presentato pel visto all' Ufficio della Proprietà Industriale, addì 26 febbraio 1901, ore 16,40.

Roma, l'8 aprile 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Gennaio 1901

AVVERTENZE.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell' Interno tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni —, affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Degli 8262 Comuni del Regno 8261 ottemperarono all'invio del bollettino. Di essi, 1735 denunziarono casi di malattie infettive, e 6526 se ne dichiararono immuni.

Omise l'invio 1 Comune.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie al 31 dicembre 1899 è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in esse la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

Pei capoluoghi di provincia, di circondario e distretto e pei Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti, si sono riportate le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, avvertendo che, pei capoluoghi di provincia, in uno dei prossimi Bollettini si daranno le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1899, mentre pei capoluoghi di circondario o distretto e per gli altri Comuni di cui sopra, si continueranno a riportare le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, fino a che non sarà fatto il nuovo censimento.

L.

ANNO 1901

MESE DI GENNAIO

REGIONI o PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	812,616	343	43	300	—	15	51	10	12	1	42	6	—	1	—	—	—
Cuneo	668,218	263	30	233	—	6	1	3	31	—	39	1	—	—	—	—	—
Novara	777,045	437	45	392	—	1	146	1	13	—	91	6	—	—	1	—	—
Torino	1,140,915	442	37	405	—	—	14	23	42	—	55	2	—	—	—	—	—
Piemonte	3,398,794	1485	155	1330	—	22	212	37	98	1	227	15	—	1	1	—	—
Genova	852,205	197	21	176	—	3	98	10	11	—	19	4	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	148,532	106	6	100	—	—	—	—	1	—	7	—	—	—	—	—	—
Liguria	1,000,737	303	27	276	—	3	98	10	12	—	26	4	—	—	—	—	—
Bergamo	434,006	306	52	254	—	—	42	2	29	—	95	1	2	—	—	—	—
Brescia	500,702	280	50	230	—	2	118	9	60	—	73	6	—	—	—	—	—
Como	588,187	510	46	464	—	—	284	3	16	—	63	1	—	1	—	—	—
Cremona	308,251	133	30	103	—	—	310	13	24	—	57	10	—	—	—	—	—
Mantova	317,405	68	22	46	—	—	16	2	34	—	19	4	—	—	4	—	—
Milano	1,331,105	297	114	183	—	—	1909	84	95	2	212	14	—	—	—	—	—
Pavia	514,679	221	32	189	—	—	282	21	28	—	35	4	1	—	—	—	—
Sondrio	138,651	78	12	66	—	3	41	—	3	—	14	—	—	—	—	—	—
Lombardia	4,132,986	1893	358	1535	—	5	3002	84	289	2	568	40	3	1	4	—	—
Belluno	177,344	66	15	51	—	—	277	3	15	—	19	3	—	—	—	—	—
Padova	463,591	103	29	74	—	20	69	27	23	—	12	4	—	1	—	—	—
Rovigo	251,366	63	20	43	—	—	36	11	24	1	11	2	—	—	—	—	—
Treviso	421,222	95	44	51	—	—	46	17	21	—	129	2	—	—	—	—	—
Udine	541,112	179	56	123	—	—	645	11	90	—	73	1	—	—	—	—	—
Venezia	393,597	50	13	37	—	—	50	5	27	—	27	—	—	—	—	—	—
Verona	445,830	113	30	83	—	—	3	47	25	—	22	1	—	—	—	—	—
Vicenza	462,107	123	27	96	—	3	108	5	14	1	17	2	—	—	—	—	—
Veneto	3,156,169	792	234	558	—	23	1234	126	239	2	310	15	—	1	—	—	—
Bologna	499,291	61	34	27	—	2	60	14	60	—	64	6	—	—	—	—	—
Ferrara	261,377	16	11	5	—	11	11	3	49	—	24	1	—	—	—	—	—
Forlì	283,987	41	18	23	—	2	666	98	26	—	25	—	—	—	—	—	—
Modena	292,684	45	16	29	—	11	3	8	17	—	24	—	—	—	—	—	—
Parma	275,072	50	22	28	—	6	17	15	26	—	35	1	—	—	—	—	—
Piacenza	230,214	47	23	24	—	—	2	10	16	—	35	4	—	—	—	—	—
Ravenna	226,737	18	10	8	—	—	154	—	22	—	10	3	—	—	—	—	—
Reggio Emilia	252,906	45	19	26	—	1	317	4	17	—	34	2	—	—	—	—	—
Emilia	2,322,268	323	153	170	—	33	1230	152	233	—	251	17	—	—	—	—	—
Arezzo	246,265	40	21	19	—	—	321	3	17	—	51	5	—	—	—	—	—
Firenze	835,292	76	43	33	—	3	25	70	69	—	54	3	2	—	—	—	—
Grosseto	127,380	20	9	11	—	1	2	—	9	1	10	4	—	—	—	—	—
Livorno	126,996	8	3	5	—	—	8	21	6	—	5	1	—	—	—	—	—
Lucca	291,959	24	7	17	—	—	1	3	8	—	11	2	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	185,987	35	9	26	—	—	21	1	6	1	5	—	—	—	—	—	—
Pisa	317,377	40	20	20	—	—	27	2	35	—	62	3	—	—	—	—	—
Siena	208,257	37	17	20	—	—	447	—	20	—	49	—	—	—	—	—	—
Toscana	2,339,513	280	129	151	—	4	852	100	170	2	247	18	2	—	—	—	—
A riportarsi	16,350,467	5076	1056	4020	—	90	6628	509	1041	7	1629	109	5	3	5	—	—

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto . .	16,350,467	5076	1056	4020	—	90	6628	509	1041	7	1629	109	5	3	5	—	—
Ancona	276,481	51	19	32	—	1	93	2	36	1	3	2	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno . . .	220,667	70	17	53	—	1	80	1	10	—	2	1	—	—	—	—	—
Macerata	244,689	55	19	36	—	2	37	1	51	2	1	10	—	—	—	—	—
Pesaro	241,833	73	16	57	—	—	140	7	21	—	4	4	—	—	—	—	—
Marche	**249,670**	**249**	**71**	**178**	—	**4**	**350**	**11**	**118**	**3**	**10**	**17**	—	—	—	—	—
Umbria - **Perugia** .	**614,396**	**152**	**45**	**107**	—	**7**	**335**	—	**72**	—	**93**	**6**	**6**	—	—	—	—
Lazio - Roma . .	**1,052,265**	**226**	**53**	**172**	**1**	**16**	**629**	**53**	**225**	**3**	**50**	**4**	**124**	**9**	—	—	—
Aquila	392,369	127	21	106	—	1	9	—	36	2	7	4	—	—	—	—	—
Campobasso . . .	386,969	133	19	114	—	9	119	9	12	—	3	1	2	—	—	—	—
Chieti	352,691	120	15	105	—	—	65	—	27	—	6	4	1	—	—	—	—
Teramo	271,517	74	20	54	—	2	16	—	47	—	6	8	2	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1,403,546**	**454**	**75**	**379**	—	**12**	**209**	**9**	**122**	**2**	**22**	**17**	**5**	—	—	—	—
Avellino	424,730	128	22	106	—	—	440	12	35	—	7	1	—	1	—	—	—
Benevento	250,501	73	14	59	—	—	357	—	15	—	3	1	—	—	—	—	—
Caserta	751,490	187	37	150	—	24	94	7	28	—	10	10	3	—	—	—	—
Napoli	1,187,401	69	24	45	—	227	42	1	28	—	10	2	—	—	—	—	—
Salerno	580,239	158	30	128	—	25	36	6	43	—	12	2	1	1	—	—	—
Campania . . .	**3,194,361**	**615**	**127**	**488**	—	**276**	**969**	**26**	**149**	—	**42**	**16**	**4**	**2**	—	—	—
Bari	832,632	53	27	26	—	—	18	4	49	—	6	2	—	—	—	—	—
Foggia	423,256	53	15	38	—	—	4	11	26	—	6	3	2	—	—	—	—
Lecce	673,835	130	26	104	—	1	128	18	27	1	14	3	1	1	—	—	—
Puglie	**1,929,723**	**236**	**68**	**168**	—	**1**	**150**	**33**	**102**	**1**	**26**	**8**	**3**	**1**	—	—	—
Basilicata - Potenza	**552,931**	**124**	**32**	**92**	—	—	**369**	**24**	**11**	—	**8**	**3**	**4**	**1**	—	—	—
Catanzaro	476,612	152	38	114	—	—	264	18	29	2	19	4	15	—	—	—	—
Cosenza	475,173	151	29	122	—	11	29	41	70	—	1	4	12	—	—	—	—
Reggio di Calabria .	409,453	106	20	86	—	—	95	94	11	—	11	2	3	—	—	—	—
Calabrie . . .	**1,361,238**	**409**	**87**	**322**	—	**11**	**388**	**153**	**110**	**2**	**31**	**10**	**30**	—	—	—	—
Caltanissetta . . .	342,507	28	15	13	—	—	9	1	18	—	9	1	—	—	—	—	—
Catania	703,041	63	13	50	—	2	20	3	36	—	17	2	—	1	—	—	—
Girgenti	358,382	41	16	25	—	—	—	—	24	—	22	1	4	—	—	—	—
Messina	540,546	97	16	81	—	41	2	1	39	—	27	3	1	—	—	—	—
Palermo	866,150	76	20	56	—	1	172	14	26	—	15	5	1	1	—	—	—
Siracusa	439,213	32	18	14	—	—	227	5	33	2	7	3	—	—	—	—	—
Trapani	393,199	20	11	9	—	—	2	4	10	—	5	1	—	—	—	—	—
Sicilia	**3,643,038**	**357**	**109**	**248**	—	**44**	**426**	**28**	**176**	**2**	**102**	**16**	**6**	**2**	—	—	—
Cagliari	474,968	257	4	253	—	—	—	—	1	—	3	—	1	—	—	—	—
Sassari	296,072	107	8	99	—	—	148	—	7	—	1	1	1	—	—	—	—
Sardegna . . .	**771,040**	**364**	**12**	**352**	—	—	**148**	—	**8**	—	**4**	**1**	**2**	—	—	—	—
Totale generale .	31,656,375	8262	1735	6526	1	461	10601	846	2134	20	2017	207	189	18	5	—	—

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia o di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE: Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria	Alessandria	78,320	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Acqui	13,565	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Asti	35,918	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—
	Casale Monferrato	30,834	—	—	1	—	—	2	1	—	—	—
	Novi Ligure	16,906	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Tortona	16,144	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	29,244	—	—	3	13	—	2	—	—	—	—
	Alba	16,232	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	20,402	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo	15,977	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara	46,272	—	5	1	2	—	28	—	—	—	1
	Biella	20,549	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	4,051	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,683	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	3,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,972	—	—	—	5	—	2	1	—	—	—
Torino	Torino	355,800	—	3	16	21	—	35	—	—	—	—
	Aosta	7,437	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	12,911	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	17,576	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Susa	4,688	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	232,777	3	2	2	3	—	7	—	—	—	—
	Albenga	5,034	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12,678	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Savona	39,266	—	7	—	1	—	4	1	—	—	—
	Spezia	45,037	—	—	1	—	—	2	—	—	—	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	7,635	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Remo	29,747	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	46,443	—	1	—	20	—	17	—	—	—	—
	Clusone	3,944	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,783	—	5	—	1	—	1	—	—	—	—
Brescia	Brescia	68,542	—	1	2	3	—	17	—	—	—	—
	Breno	3,541	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Chiari	12,160	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*)	Salò	4,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	Como	35,387	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lecco	9,988	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
	Varese	16,530	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,750	—	—	—	13	—	4	5	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	1	—	7	—	—	—	—	—	—
	Crema	9,767	—	69	—	—	—	1	—	—	—	—
Mantova	Mantova	30,232	—	—	—	3	—	—	1	—	—	4
	Viadana	16,317	—	—	—	8	—	3	—	—	—	—
Milano	Milano	481,297	—	86	16	35	—	66	5	—	—	—
	Abbiategrasso	11,266	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Gallarate	10,081	—	—	—	1	—	6	—	—	—	—
	Lodi	26,006	—	92	2	2	—	1	1	—	—	—
	Monza	33,265	—	1	—	2	—	3	—	—	—	—
Pavia	Pavia	39,365	—	42	1	8	—	2	1	—	—	—
	Bobbio	4,545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mortara	9,341	—	—	4	—	—	1	—	—	—	—
	Voghera	18,768	—	25	5	1	—	3	—	1	—	—
Sondrio	Sondrio	9,269	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,776	—	20	1	1	—	2	2	—	—	—
	Feltre	12,791	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—
Padova	Padova	82,946	—	29	4	3	—	2	—	—	—	—
	Este	11,690	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monselice	11,782	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	11,946	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,836	—	—	—	—	—	4	1	—	—	—
	Adria	18,978	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	36,426	—	—	5	3	—	5	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	13,813	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	11,276	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,871	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Vittorio	16,839	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	**Udine**	37,564	—	1	—	2	—	2	—	—	—	—
	Pordenone	12,844	—	29	—	3	—	—	—	—	—	—
Venezia	**Venezia**	157,079	—	30	2	19	—	16	—	—	—	—
	Chioggia	31,049	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—
	Mestre	10,114	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Verona	**Verona**	73,181	—	1	2	6	—	4	—	—	—	—
	Legnago	16,191	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Vicenza	**Vicenza**	43,197	—	8	—	1	—	1	2	—	—	—
	Bassano	15,272	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	11,150	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Schio	17,207	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Bologna	**Bologna**	155,797	—	31	4	25	—	15	3	—	—	—
	Imola	30,998	—	17	—	1	—	1	—	—	—	—
	Vergato	5,622	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Ferrara	**Ferrara**	90,512	5	—	1	22	—	2	—	—	—	—
	Cento	20,559	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Comacchio	11,998	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	**Forlì**	47,116	—	30	—	10	—	6	—	—	—	—
	Cesena	42,486	2	70	3	3	—	5	—	—	—	—
	Rimini	43,016	—	106	40	—	—	1	—	—	—	—
Modena	**Modena**	68,255	1	—	—	3	—	9	—	—	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano	10,730	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—
Parma	**Parma**	5[illegible],429	2	2	5	9	—	6	—	—	—	—
	Borgo San Donnino	11,177	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Borgotaro	8,145	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	**Piacenza**	35,280	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda	6,589	—	2	—	—	—	4	—	—	—	—
Ravenna	**Ravenna**	68,015	—	12	—	11	—	2	2	—	—	—
	Faenza	36,042	—	12	—	—	—	2	—	—	—	—
	Lugo	26,999	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Reggio Emilia	**Reggio Emilia**	59,659	—	1	3	6	—	9	1	—	—	—
	Guastalla	10,369	—	—	—	2	—	—	1	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	45,643	—	6	2	5	—	1	—	—	—	—
Firenze	Firenze	212,898	1	4	9	18	—	17	1	—	—	—
	Pistoia	51,947	—	—	1	5	—	3	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4,098	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	17,709	—	5	—	2	—	2	—	—	—	—
Grosseto	Grosseto	9,991	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	Livorno	105,066	—	4	20	2	—	5	1	—	—	—
	Portoferraio	5,633	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	Lucca	81,184	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa	26,359	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	4,748	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Pontremoli	12,601	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa	65,771	—	2	—	11	—	10	—	—	—	—
	Volterra	15,241	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Siena	Siena	30,884	—	85	—	3	—	10	—	—	—	—
	Montepulciano	13,778	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—
Ancona	Ancona	59,573	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	31,282	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
	Fermo	18,383	—	7	—	1	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata	25,191	2	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Camerino	11,761	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	26,829	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—
	Urbino	17,307	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia	60,641	2	11	—	12	—	5	—	—	—	—
	Foligno	25,093	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Orvieto	18,697	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—
	Rieti	18,352	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	22,845	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terni	17,316	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Roma	Roma	500,610	10	36	10	173	—	40	3	120	9	—
	Civitavecchia	12,575	3	—	1	—	1	—	—	—	—	—
	Frosinone	9,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1893	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma *(segue)* . . .	Velletri	16,806	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	19,654	—	4	—	1	—	1	—	—	—	—
Aquila degli Abr	Aquila degli Abruzzi .	21,584	—	9	—	—	—	1	—	—	—	—
	Avezzano	15,524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale	5,118	—	—		—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	22,744	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Campobasso . . .	Campobasso	15,136	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Isernia	9,015	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Larino	9,178	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—
Chieti	Chieti	23,032	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanciano	17,199	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vasto	14,030	—	63	—	—	—	1	—	—	—	—
Teramo	Teramo	21,339	—	5	—	7	—	1	—	1	—	—
	Penne	9,372	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	Avellino	28,232	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia . . .	14,425	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	7,830	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	Benevento	26,118	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5,343	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo .	8,458	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	Caserta	34,715	—	28	4	—	—	2	—	—	—	—
	Gaeta	6,429	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	12,884	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife . . .	7,513	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	15,316	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Napoli . . .	Napoli	540,393	54	9	—	12	—	9	1	—	—	—
	Casoria	15,597	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	47,430	15	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pozzuoli	20,129	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Salerno	33,076	—	2	—	5	—	4	—	—	—	—
	Campagna	9,028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina	6,107	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vallo della Lucania .	4,999	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vainolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	31,9[illegible]1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Altamura	25,527	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Barletta	43,225	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia	49,126	—	8	1	—	3	—	—	—	—	—
	Bovine	8,370	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Severo	26.976	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Lecce	Lecce	32,529	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Brindisi	22,843	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Gallipoli	12,031	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Taranto	47,340	1	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza	20,207	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Lagonegro	4,035	—	26	—	1	—	—	—	1	—	—
	Matera	18,289	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Melfi	14,521	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	Catanzaro	35,803	—	4	—	—	—	1	—	—	—	—
	Cotrone	13,770	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	12,405	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Nicastro	15,674	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Cosenza	Cosenza	25,916	—	1	—	4	—	—	—	—	—	—
	Castrovillari	12,611	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paola	8,465	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rossano	24,342	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	46,553	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
	Gerace	14,532	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Palmi	13,067	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
Caltanissetta	Caltanissetta	38,474	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina	22,035	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia	21,603	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Catania	Catania	132,315	1	—	2	9	—	15	—	—	—	—
	Acireale	43,600	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania *(segue)*.	Caltagirone	45,741	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicosia	16,653	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	23,221	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Bivona	5,851	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sciacca	28,059	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Messina	Messina	104,436	—	—	1	16	—	16	1	—	—	—
	Castroreale	11,058	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta	15,036	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Patti	11,675	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	290,951	1	—	1	2	—	11	1	1	1	—
	Cefalù	23,577	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Corleone	15,686	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese	29,944	—	1	2	1	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	26,072	—	—	1	4	—	3	—	—	—	—
	Modica	58,270	—	11	—	—	—	1	—	—	—	—
	Noto	21,320	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani	51,149	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Alcamo	89,253	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Mazzara del Vallo	16,054	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	Cagliari	45,223	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Iglesias	16,866	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanusei	3,061	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,092	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari	40,979	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alghero	10,603	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nuoro	7,081	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri	9,673	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania	13,246	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena	33,116	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Pavia	Vigevano	22,989	—	45	—	2	—	1	1	—	—	—
Ferrara	Copparo	38,409	—	7	—	3	—	3	—	—	—	—
Arezzo	Cortona	26,496	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Firenze	Prato	46,618	—	—	2	12	—	—	—	—	—	—
Lucca	Capannori	44,306	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	Carrara	42,758	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
Pisa	Cascina	25,928	—	—	—	10	—	2	1	—	—	—
Ancona	Senigallia	22,989	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Fano	24,120	—	—	6	—	—	1	1	—	—	—
Perugia	Città di Castello	24,002	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—
	Gubbio	24,234	3	1	—	6	—	—	1	—	—	—
Caserta	Aversa	21,954	—	5	—	—	—	—	1	—	—	—
	Maddaloni	20,096	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere	23,731	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	21,927	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata	30,646	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco	34,940	39	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni	22,607	1	2	—	4	—	1	—	—	—	—
Bari delle Puglie	Andria	42,685	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Bisceglie	28,358	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	28,270	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Canosa di Puglia	26,808	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Corato	38,627	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Gioia del Colle	25,170	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
	Gravina in Puglia	21,517	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	35,841	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie *(segue)*.	Monopoli	21,490	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia	23,771	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terlizzi	25,058	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Trani	27,896	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	24,44	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
	Monte S. Angelo	22,337	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Marco in Lamis	17,065	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana	18,209	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—
	Martina Franca	21,345	—	54	10	—	—	—	—	—	—	—
	Ostuni	21,898	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—
Potenza	Avigliano	25,459	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Castrogiovanni	28,939	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Cataldo	21,007	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Catania	Adernò	32,989	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20,418	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Giarre	27,510	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Leonforte	25,071	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paternò	20,296	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicatti	19,679	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Favara	17,516	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Licata	25,557	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—
Palermo	Partinico	24,000	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso	24,520	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	29,708	—	5	1	5	—	—	2	—	—	—
	Vittoria	37,415	—	11	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	23,579	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Marsala	52,356	—	—	—	4	—	2	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano	29,478	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

IV Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Vaiuolo:* Serravalle d'Asti, 12 — *Tifo esantematico:* Castell'Alfero, 1.

Id. Cuneo: *Vaiuolo:* Brossasco, 4 — *Difterite:* Fossano, 18.

Id. Novara: *Morbillo:* Ronco Biellese, 70; Aurano, 50 — *Difterite:* Roasio, 10; Trino, 12.

Liguria.

Provincia di Genova: *Morbillo:* Bolano, 79.

Lombardia.

Provincia di Brescia: *Morbillo:* Bedizzole, 35; Sarezzo, 48 — *Difterite:* Villachiara, 9.

Id. Como: *Morbillo:* Anzano, 20; Brenna, 20; Cermenate, 200 — *Difterite:* Capiago, 11 — *Rabbia nell'uomo:* Osmate, 1.

Id. Cremona: *Morbillo:* Isola Dovarese, 25; Romanengo, 85; Salvirola Cremasca, 29; Spino d'Adda, 63 — *Difterite:* Castelverde, 10; Castelvisconti, 12; Soresina, 17.

Id. Milano: *Morbillo:* Affori, 30; Cassano d'Adda, 65; Liscate, 23; Melzo, 50; Rodano, 97; Trucazzano, 259; Albairate, 30; Ozzero, 53; Robecco sul Naviglio, 20; Abbadia Cerreto, 100; Comazzo, 42; Corte Palasio, 160; Mulazzano, 23; Besana Brianza, 220; Carugate, 20; Correzzana, 20; Lentate Seveso, 59; Muggiò, 100; Seregno, 176 — *Difterite:* Trezzo sull'Adda, 10; Rosate, 16.

Id. Pavia: *Morbillo:* Cigognola, 20: Rivanazzano, 50 — *Difterite:* Casorate I°, 10.

Id. Sondrio: *Morbillo:* Campodolcino, 40.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Morbillo:* S. Stefano, 55; Comelico Superiore, 29; S. Pietro di Cadore, 171 — *Ileotifo:* Falcade, 10.

Id. Padova: *Vaiuolo:* Piazzola sul Brenta, 20 — *Scarlattina:* S. Margherita d'Adige, 8 — *Rabbia nell'uomo:* Merlara, 1.

Id. Rovigo: *Morbillo:* Bagnolo di Po, 34 — *Tifo esantematico:* Canaro, 1.

Id. Treviso: *Difterite:* Cavaso, 40; Sarmede, 16.

Id. Udine: *Morbillo:* Faedis, 133; Osoppo, 78; S. Odorigo, 25; Castelnuovo del Friuli, 35; Arta, 28; Cavazzo Carnico, 130; Zuglio, 39 — *Ileotifo:* S. Martino, 15; S. Giorgio della Richinvelda, 40 — *Difterite:* Faedis, 17.

Id. Verona: *Scarlattina:* Lazise, 29; Valeggio sul Mincio, 12.

Id. Vicenza: *Morbillo:* Montecchio Precalcino, 50; Quinto Vicentino, 40 — *Tifo esantematico:* Creazzo, 1.

Emilia.

Provincia di Ferrara: *Vaiuolo:* Portomaggiore, 5.

Id. Forlì: *Morbillo:* Bertinoro, 125; Fiumana, 80; Forlimpopoli, 86; S. Mauro, 54; Savignano, 70 — *Scarlattina:* Gambettola, 30; Gatteo, 18.

Id. Modena: *Vaiuolo:* Finale, 10 — *Scarlattina:* Spilamberto, 8.

Id. Ravenna: *Morbillo:* Bagnacavallo, 125.

Id. Reggio Emilia: *Morbillo:* Campagnola Emilia, 70; Fabbrico, 217; Novellara, 28.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Morbillo:* Montemignaio, 225; Monte S. Savino, 51 — *Difterite:* Pratovecchio, 10 — *Febbre puerperale:* Foiano, 5.

Id. Firenze: *Scarlattina:* Fiesole, 12; Pontassieve, 10 — *Pustola maligna:* S. Croce sull'Arno, 2.

Id. Grosseto: *Tifo esantematico:* Castiglione della Pescaia, 1.

Provincia di Massa: *Tifo esantematico:* Fivizzano, 1.

Id. Pisa: *Morbillo:* Orciano, 24 — *Difterite:* Castelnuovo Val di Cecina, 14.

Id. Siena: *Morbillo:* Castelnuovo Berardenga, 269; Masse di Siena, 77 — *Difterite:* Asciano, 11.

Marche.

Provincia di Ancona: *Morbillo:* Fabriano, 67.

Id. Ascoli Piceno: *Morbillo:* Montedinove, 27; Grottammare, 22.

Id. Macerata: *Morbillo:* Morrovalle, 21 — *Ileotifo:* Pausula, 10 — *Tifo esantematico:* Ficano, 2 — *Febbre puerperale:* Pausula, 5.

Id. Pesaro: *Morbillo:* Pergola, 47; Auditore, 20; Urbania, 65.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo:* Gualdo Tadino, 184; Amelia, 65; Lugnano in Teverina, 34 — *Difterite:* Castiglion del Lago, 19; Panicale, 21; Umbertide, 10 — *Pustola maligna:* Montefalco, 2.

Lazio.

Provincia di Roma: *Morbillo:* Rignano Flaminio, 80; Subiaco, 60; Amaseno, 43; Anagni, 72; Cori, 20; Rocca Massima, 60; Castel Cellesi, 107; Grotte S. Stefano, 23; Montefiascone, 35 — *Scarlattina:* Affile, 40 — *Tifo esantematico:* Morlupo, 2.

Abruzzi e Molise.

Provincia di Aquila: *Tifo esantematico:* Acciano, 2.

Id. Campobasso: *Vaiuolo:* Gambatesa, 8 — *Morbillo:* Monacilioni, 50; Guardiaregia, 40.

Id. Teramo: *Ileotifo:* Montepagano, 12.

Campania.

Provincia di Avellino: *Morbillo:* Montoro Superiore, 20; Savignano, 344; Lacedonia, 50 — *Ileotifo:* S. Martino, 12 — *Rabbia nell'uomo:* S. Martino, 1.

Id. Benevento: *Morbillo:* Arpaise, 23; Buonalbergo, 280; Melizzano, 30 — *Ileotifo:* S. Lorenzo Maggiore, 10.

Id. Caserta: *Vaiuolo:* Capua, 12; Minturno, 10 — *Morbillo:* Ciorlano, 39.

Id. Napoli: *Vaiuolo:* S. Giovanni a Teduccio, 12; Portici, 24; Resina, 17; Vico Equense, 15; Piano di Sorrento, 15; Meta, 8; Gragnano, 14.

Id. Salerno: *Vaiuolo:* Scafati, 7; S. Valentino, 10 — *Rabbia nell'uomo:* Castel S. Giorgio, 1.

Puglie.

Provincia di Lecce: *Morbillo:* Leverano, 50; Squinzano, 24 — *Tifo esantematico:* Copertino, 1. — *Rabbia nell'uomo:* Torre S. Susanna, 1.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Morbillo:* Saponara di Grumento, 80; Tramutola, 20; Colobraro, 95; S. Costantino Albanese, 102; Castelgrande, 31 — *Pustola maligna:* Guardia Perticara, 3 — *Rabbia nell'uomo:* Castelgrande, 1.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Morbillo:* Borgia, 45; Mileto, 30; Serra S. Bruno, 32; Simbario, 117 — *Scarlattina:* Serra S. Bruno, 8 — *Tifo esantematico:* Crucoli, 2 — *Pustola maligna:* Badolato, 2; Olivadi, 2; Crucoli, 4.

Id. Cosenza: *Vaiuolo:* S. Pietro in Amantea, 10 — *Scarlattina:* Orsomarso, 35 — *Ileotifo:* Scigliano, 40 — *Pustola maligna:* San Demetrio, 6.

Id. Reggio Calabria: *Morbillo:* Roccella, 60; Stilo, 20 — *Scarlattina:* Stilo, 80.

Sicilia.

Provincia di Catania: *Ileotifo:* Ramacca, 20 — *Rabbia nell'uomo:* Aci Catena, 1.

Provincia di Girgenti: *Pustola maligna*: Naro, 2; Ravanusa, 2.
Id. Messina: *Vaiuolo*: Lipari, 40.
Id. Palermo: *Morbillo*: Balestrate, 115; Lercara Friddi, 24 — *Scarlattina*: Colesano, 8.
Id. Siracusa: *Morbillo*: Floridia, 60; Pozzallo, 100; Spaccaforno, 30 — *Ileotifo*: Chiaramonte, 12 — *Tifo esantematico*: Lentini, 2.

Sardegna.

Provincia di Sassari: *Morbillo*: Alà dei Sardi, 50; Buddusò, 96.

L'Ispettore Generale della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,031,714 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 600, al nome di Cabib Giacomo, *Ada* e Gilda di Cesare, minori, sotto la patria potestà di detto loro padre, domiciliati a Livorno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cabib Giacomo, *Allegra-Ada* e Gilda di Cesare, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,159,118 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di *Ansaldi* Maria Gesù di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Caltanissetta, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad *Anzaldi* Maria Gesù di Vincenzo, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 aprile, in lire 105,40.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

22 aprile 1901

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,24 3/8	99,24 3/8
	4 1/2 % *netto*	111,33 3/8	110,20 7/8
	4 % *netto*	101,13 3/4	99,13 3/4
	3 % *lordo*	61,30 7/8	60,10 7/8

PARTE NON UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Lunedì 22 aprile 1901

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,20).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Petizioni ed omaggi.

CHIALA, segretario, dà lettura del sunto delle petizioni e dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

Messaggio del presidente del Consiglio.

CHIALA, segretario, legge un messaggio del presidente del Consiglio, il quale partecipa che S. M. il Re, con decreto in data 18 corrente, ha accettato le dimissioni presentate dall'on. Picardi, affidando l'*interim* del Ministero d'agricoltura, industria e commercio allo stesso presidente del Consiglio.

Messaggi del presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Comunica due messaggi del presidente della Camera dei deputati, il quale trasmette i seguenti progetti di legge, d'iniziativa di quella Camera:

Provvedimenti relativi ad alcune operazioni di credito agrario;

Disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Modificazione dell'articolo 88 della legge elettorale politica.

(Sono trasmessi agli Uffici).

Comunicazioni del Governo.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio, presenta i seguenti disegni di legge:

Proscioglimento dei vincoli d'inalienabilità dei terreni della tenuta di Follonica, di proprietà demaniale;

Consorzi di difesa contro la grandine;

Provvedimenti per lo sviluppo del traffico sulle strade ferrate della Compagnia Reale della Sardegna.

(Sono trasmessi agli Uffici).

WOLLEMBORG, ministro delle finanze, presenta un disegno di legge per:

Approvazione della Convenzione del 6 aprile 1900 sulla vertenza per eccesso di estimo e contributi idraulici in provincia di Mantova.

(È trasmesso agli Uffici).

PONZA DI S. MARTINO, ministro della guerra, presenta i seguenti progetti di legge:

Spese straordinarie militari pel sessennio finanziario 1900-901 al 1905-906.

(È dichiarato d'urgenza e trasmesso alla Commissione di finanze).

Disposizioni per la leva sui nati nel 1881.

(È trasmesso agli Uffici).

Annunzio d'interpellanza.

PRESIDENTE. Comunica la seguente domanda d'interpellanza del senatore Arrivabene:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro dell'interno se sia convinto che nessuna azione preventiva di Governo debba esercitarsi nella provincia di Mantova, per far cessare il conflitto esistente fra lavoratori e conduttori di fondi, con danno della produzione agricola e minaccia all'ordine pubblico ».

GIOLITTI, ministro dell'interno. Accetta l'interpellanza e si rimette al Senato per la fissazione del giorno del suo svolgimento.

ARRIVABENE. Le condizioni della provincia di Mantova sono gravi: e prega il Senato di consentirgli che l'interpellanza sia svolta nella prossima seduta pubblica.

GIOLITTI, ministro dell'interno. Consente.

(Così resta stabilito).

Proposta del presidente in ordine ai lavori del Senato.

PRESIDENTE. Propone che il Senato si riunisca in seduta pubblica lunedì 29 corrente, alle ore 15, per la discussione dell'interpellanza presentata dal senatore Arrivabene e di alcuni importanti progetti di legge. Propone pure che il Senato si aduni negli Uffici lo stesso giorno di lunedì alle ore 14.

(Il Senato approva).

Proposta del senatore Finali per Vincenzo Gioberti.

FINALI. Fra pochi giorni, a Torino, sarà commemorato il centenario della nascita di Vincenzo Gioberti. A quella solennità il Senato sarà rappresentato dal suo illustre presidente.

Vincenzo Gioberti è forse il più gran lume d'intelletto che abbia brillato nel secolo decorso.

Col libro del *Primato*, ad un popolo servo, diviso, egli ispirò il sentimento della sua redenzione, e, morendo, lasciò il libro del *Rinnovamento*, che può considerarsi quasi il programma della nuova Italia.

Propone al Senato che, come venne eretto un busto a Giacomo Leopardi e ad altri illustri, si decreti la erezione di un busto a Vincenzo Gioberti nelle sale del Senato.

Facendo questa proposta, è certo di interpretare il sentimento di tutti i senatori (Bene!).

PRESIDENTE. Si farà un onore di rappresentare questo Alto Consesso alle onoranze che saranno rese a Torino in memoria di Vincenzo Gioberti.

Pone ai voti la proposta del senatore Finali.

È approvata all'unanimità.

Levasi (ore 15 e 45).

DIARIO ESTERO

I rappresentanti delle Potenze in China si sono messi d'accordo sulle fortificazioni e gli arsenali da distruggere, come pure sui punti da occupare tra Chan-hai-kuan e Pechino.

A quanto affermano telegrammi pubblicati da giornali inglesi, i rappresentanti avrebbero pure fissata la cifra delle truppe che dovranno tenere occupato il Pe-ci-li.

La questione della guardia delle Legazioni è stata pure studiata. Il rappresentante degli Stati-Uniti, d'accordo con quelli di Francia, del Giappone e di Russia, ha sostenuto che la cifra di 2 mila uomini, fissata dai generali, potrebbe essere ridotta, quando la libertà delle comunicazioni col mare fosse assicurata.

In quanto al ritiro delle truppe estere dalla China si è convenuto che una riduzione parziale sarebbe possibile, ma che lo sgombro propriamente detto non potrà cominciare, se non quando il Governo chinese avrà accettata la cifra totale dell'indennità proposta.

***

La stampa tedesca, specie dopo l'incendio del palazzo dell'Imperatrice a Pechino, pubblica articoli da cui traspira il desiderio che l'occupazione della China abbia presto un termine.

Il *Reichsbote* si meraviglia dell'animosità crescente dei Chinesi contro i Tedeschi, e dice che da lungo tempo un sinistro presentimento faceva augurare che le truppe tedesche avessero abbandonata la China.

Il pessimismo del *Reichsbote* è condiviso da tutta la stampa conservatrice, che si mostra stanca di questa spedizione senza gloria e senza vantaggi politici, e ne reclama la fine siccome l'unico mezzo di evitare nuove delusioni e nuove catastrofi.

La liberale *Vossische Zeitung* deplora che il generale Waldersee abbia accettato una missione ingrata, alla quale non era affatto preparato. La Germania, dice questo giornale, non otterrà i compensi sperati per i suoi enormi sacrifici di uomini e di danaro. L'opinione pubblica reclamava già il sollecito ritorno del corpo di spedizione; i recenti deplorevoli avvenimenti danno a questa nota un carattere d'imperiosa necessità. La Germania deve lasciare che continuino la campagna in China quelle Potenze che hanno interessi più considerevoli nell'Estremo Oriente; la Germania deve limitarsi a proteggere i suoi possedimenti ed i suoi interessi commerciali.

***

In una nota, d'origine probabilmente ufficiosa, pubblicata dal *Figaro*, è detto che le voci diffuse nei giornali nazionalisti, secondo le quali il viaggio di Delcassé a Pietroburgo avrebbe lo scopo di inaugurare un nuovo indirizzo nella politica estera, sono assolutamente destituite di qualsiasi fondamento.

La nota dice che il viaggio di Delcassé, nelle circostanze attuali, è spiegabilissimo.

Presentemente la questione macedone inquieta nuovamente le Potenze, le quali fanno tutto il possibile per assicurare la pace nella penisola balcanica, fondando il loro intervento sul trattato di Berlino.

La crisi nell'Estremo Oriente volge verso la sua soluzione; quantunque nè la Russia nè la Francia sieno direttamente interessate nella questione chinese, questa è troppo

grave e d'importanza troppo generale perchè i due Stati suddetti non dovessero occuparsene.

Il viaggio di Delcassé a Pietroburgo ha dunque lo scopo di stabilire fra il Governo russo e quello francese un accordo relativamente ad una serie di questioni pendenti.

Inoltre lo Czar ha espresso il desiderio di consultare su parecchie questioni il ministro Delcassé, di cui apprezza la perspicacia, l'abilità e la prudenza.

* * *

Si telegrafa da Londra:

In relazione al permesso accordato al governatore della Colonia del Capo, Milner, nei circoli bene informati si crede che la sua assenza dall'Africa del sud, benchè non lo si voglia dire apertamente, abbia lo scopo di facilitare le trattative di pace, le quali perciò verranno dirette da lord Kitchener soltanto, che avrà come *ad latus* un funzionario civile superiore. Si ritiene che il permesso accordato a Milner sarà riguardato da parte dei Boeri come una concessione fatta loro. La cooperazione in comune di Milner e di lord Kitchener nelle trattative di pace sarebbe molto difficile, causa le divergenze sorte fra loro durante i primi negoziati con i Boeri. Date queste circostanze, si crede che il ritorno di Milner alla Colonia del Capo, se pur avverrà, seguirà soltanto dopo la conclusione della pace.

* * *

Il *Journal des Débats* pubblica il seguente dispaccio da Manilla, 19 aprile:

Fu telegrafato oggi, a Washington, un manifesto nel quale Aguinaldo fa delle dichiarazioni di fedeltà senza riserve agli Stati-Uniti, e proclama che non può rifiutare di ascoltare la voce del Paese che si dichiara in favore della pace. Ciò facendo, esso crede di agire nel modo suo proprio per servire agli interessi del suo Paese, e scongiura i suoi compatrioti di seguire il suo esempio.

Mille Filippini prigionieri furono rimessi in libertà.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 28 marzo 1901.

Presidenza del comm. prof. G. CELORIA, *presidente.*

Approvato il verbale della precedente adunanza, vengono annunziate le pubblicazioni offerte in dono.

Il M. E. prof. Leopoldo Maggi offre in omaggio la traduzione inglese della Memoria del prof. Achille Monti: *I dati fondamentali della patologia moderna*, già premiata da questo Istituto nel concorso al premio Cagnola dell'anno 1897.

— Il S. C. prof. F. Novati legge una sua nota *sopra la leggenda di re Teoderico in Verona*, nella quale prende ad esaminare le celebri sculture eseguite da Niccolò, notissimo artefice del secolo XII, tra il 1135 ed il 1138, ad ornamento della facciata di S. Zenone Maggiore, le quali raffigurano la scomparsa del principe goto dal suo regno sopra un fatato cavallo inviatogli da Satana.

Il Novati propone una nuova spiegazione della seconda di queste sculture, nella quale si è creduto sin qui rappresentato il demonio che, ritto sulla soglia dell'inferno, attende il cacciatore; e vede in essa invece ripetuta l'immagine di Teoderico, che, scorgendo il cervo infernale, esce nudo dal suo palazzo dove stava bagnandosi, per inseguirlo col cavallo e coi cani avuti dall'inferno. Della leggenda, poi, che correva a Verona nel sec. XII, il Novati, coll'aiuto delle iscrizioni, dà una nuova interpretazione, riservandosi poi di studiare i rapporti colle altre saghe germaniche che nel *Heldenbuch*, nella *Wilkiria Saga* ed in altri testi nordici medievali, raccontano la misteriosa scomparsa di Re Teoderico ancor vivo.

Il M. E. prof. Leopoldo Maggi legge un sunto della sua nota: *Aggiunte ai nuovi ossicini craniali negli Antropoidi.* Trattando dei nuovi ossicini craniali negli Antropoidi, l'Autore ne ha descritti e figurati due in un Gorilla giovane, due in un Chimpanzé giovanissimo, cinque in Oranghi giovanissimi e giovani.

Un individuo giovanissimo di *Simia satyrus* ne presenta quattro; un'altro giovane, pure di *Simia satyrus*, ne ha due; un terzo individuo, pure giovane e dell'istessa specie, ne ha uno. Fra gl'individui poi di *Satyrus rufus*, uno giovane ne mostra tre, e tre giovani individui pure di *Satyrus rufus* ne presentano uno per ciascuno. Ora ai tre individui di *Simia saytrus* l'autore ne aggiunge un quarto, più giovane che adulto, avente a destra uno ed a sinistra due ossicini *retro-esoccipito-sovraoccipitali*. Inoltre, un quinto individuo giovane, femmina, l'ha trovato negli studî embriologici degli animali del prof. E. Selenka, denominato *simia satyrus tuakensis*, i cui ossicini craniali però sono indicati soltanto sotto il nome generico di *wormiani*, ma che, secondo l'autore, rispondono tanto quelli di sinistra che di destra, in simmetria tra loro, ad *ossicini retro-esoccipito-sovraoccipitali* (uno per parte) e *retro-sovraoccipitali* (due a sinistra ed uno a destra). La comparazione conduce poi l'Autore a riconoscere finora che i nuovi ossicini craniali sono più diffusi negli Oranghi, fra gli Antropoidi, e che fra i nuovi ossicini craniali, quelli che s'incontrano più di sovente sono i *retro-esoccipito-sovraoccipitali* ed i *retro-sovraoccipitali*.

Un simile risultato si viene ad avere, anche, confrontando i suddetti ossicini dal punto di vista della loro diffusione negli Oranghi, nei Gorilli e nei Chimpanzé, ossia in tutti gli Antropoidi (*Anthropomorpha* Lin.) senza callosità naticali (*Dasypyga*).

— Il prof. Gabriele Grasso, riassumendo una sua nota « sul significato geografico del nome *contra* in Italia », dichiara di seguire lo stesso metodo già tenuto per altre note consimili (*isca, pèsco, serra*), lette al Reale Istituto Lombardo. Dopo una ricca rassegna di località con nome *contra* in ogni parte d'Italia, dal Canton Ticino alla Basilicata, ne esamina alcune dal lato corografico, e cerca la conferma alle sue conclusioni anche con indagini storiche. Le quali conclusioni, poi, si riassumono nello stabilire che per l'origine di un nome *contra* sia necessaria l'evidenza della contrapposizione di due luoghi, la dipendenza cittadina, agricola, religiosa dell'un luogo dall'altro, l'antichità della tradizione storica, anteriore, almeno, all'affermarsi del linguaggio volgare.

— Il S. C. dottor Achille Ratti legge su *Un manoscritto voltiano alla Biblioteca Ambrosiana.* — Una delle più importanti opere del Volta è quella da lui scritta nel 1806 in forma di ampia dissertazione sull'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico. Ma dessa non venne pubblicata che nel 1814 dal prof, Configliachi, succeduto al Volta nella cattedra di Pavia, e in tal modo venne pubblicata da lasciar credere che le note, numerose e diffuse, e l'ordine, se non la sostanza del testo, fossero del Configliachi. La verità s'era già fatta conoscere da tempo; ma dei dubbî almeno parziali sussistevano ancora fino al dì di oggi; nè gli autografi voltiani posseduti da questo R. Istituto Lombardo, per essere molto frammentarî, permettevano un controllo e sicuro ed intero.

Questo è reso possibile dal manoscritto ambrosiano autografo del prof. Raffaello Tosoni, che lo traeva in copia diligentissima dall'autografo comunicatogli dal Volta stesso, del quale era discepolo ed amico, professore egli stesso di chimica applicata alle arti nella nostra città in principio del secolo XIX. Il confronto della stampa del Configliachi col manoscritto ambrosiano rivendica intero ed indiviso il merito dell'opera al Volta. Il manoscritto contiene pure appunti e ricordi del Tosoni, relativi a vive lezioni universitarie dell'inventore della pila.

— Da ultimo viene presentata per l'inserziona nei rendiconti

un'aggiunta del dott. Francesco Fossati, bibliotecario alla comunale di Como, alla sua Bibliografia Voltiana, già pubblicata nelle Memorie dell'Istituto.

Terminate le letture, levasi la seduta alle ore 14,10.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato alla stazione dal generale Brusati ed ossequiato da S. E. il Ministro della Marina e da ufficiali superiori ed inferiori, è partito stamane per Torino.

S. A. R. la Principessa Federico Carlo di Prussia, sotto il nome di contessa Mark, giunse ieri in Roma e discese all'*Hôtel di Londra*.

Pel Real Nascituro. — Un gruppo di cittadini, con a capo l'on. senatore Todaro, si riunisce questa sera nelle sale della Fratellanza militare per costituire un Comitato promotore di speciali festeggiamenti in Roma nell'occasione del desiderato compimento della felicità delle LL. MM. il Re e la Regina.

Le LL. EE. gli onorevoli conte Giusso e marchese Niccolini, Ministro e Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, sono partiti oggi, col treno delle ore 13.25, per Napoli, ove domani inaugureranno i lavori di completamento della difesa di quel porto.

Le LL. EE. saranno di ritorno in Roma posdomani.

Per Vincenzo Gioberti. — S. E. l'on. Nasi, Ministro della Pubblica Istruzione, per la circostanza del centenario di Vincenzo Gioberti, ha diretto alle Autorità scolastiche la seguente circolare:

« Nella storia della letteratura e della filosofia, come negli annali del risorgimento nazionale, la vita e le opere di Vincenzo Gioberti ricordano divinazioni geniali, proponimenti ed opere generose, memorande vittorie.

« È degno pertanto di approvazione e di lode il divisamento del Municipio e dell'Ateneo torinesi di onorare la memoria di questo insigne scrittore, patriota ed uomo di Stato, celebrando in modo solenne il primo centenario della sua nascita.

« Così la città nobilissima, che accolse in sè il pensiero, la speranza, la forza dell'Italia divisa ed oppressa, per rivolgerle alle lotte supreme dell'indipendenza e della libertà ed alla redenzione di Roma intangibile, darà al Paese un nuovo esempio di educazione civile.

« A così alta e sapiente manifestazione deve associarsi la gioventù, che dallo studio delle lettere e delle scienze è animata ad emulare la virtù dei pensatori, dei soldati e dei martiri, cui siamo debitori di una patria libera e grande.

« Ond'io dispongo che in tutti gl'Istituti d'istruzione secondaria classica e tecnica, nelle Scuole complementari e nelle normali, in uno dei giorni 28 e 29 aprile, stabiliti dal Comitato torinese per la detta commemorazione, uno dei professori ricordi agli alunni il grande Italiano e l'influenza da lui esercitata sul movimento filosofico e sulle vicende politiche del secolo XIX.

« Sarà questo un omaggio decoroso e gentile di affetto e di riconoscenza all'uomo che per dignità di vita, di pensiero e di azione meritò l'ossequio concorde degli italiani, senza contrasto degli uomini, delle scuole, dei partiti che, pur consentendo con lui nei fini ultimi di libertà, più fieramente lo avevano combattuto come scienziato e come ministro.

« I capi degl'Istituti si compiaceranno di mandarmi una breve relazione di tale conferenza scolastica ».

All'Accademia di Francia. — Oggi è stata inaugurata, con uno scelto programma musicale e con l'intervento di molti invitati, l'Esposizione annuale dei lavori dei pensionati dell'Accademia.

La Mostra rimarrà aperta al pubblico da domani a tutto il 30 aprile, dalle ore 9 alle 11 e dalle 14 alle 18.

Per gli orari ferroviari. — La conferenza preliminare tra i funzionari del R. Ispettorato delle strade ferrate e delle società Mediterranea, Adriatica e Sicula ed i rappresentanti delle Camere di commercio e delle più cospicue città del Regno, allo scopo di prendere accordi per gli orari invernali delle grandi linee, sarà tenuta in Roma il giorno 12 maggio. Questi accordi, che verranno molto facilitati dalla deliberazione ormai definitiva del passaggio dei treni diretti Roma-Milano per Sarzana-Parma, saranno tenuti presenti nella conferenza internazionale che avrà luogo il 12 giugno a Budapest.

L'Esposizione del 1902 a Torino. — Il Comitato artistico per l'Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna del 1902, in Torino, ha proceduto all'apertura delle schede dei due vincitori del concorso per gli edifizi. Si verificò che il vincitore del 1° premio, col progetto recante il motto: « Rita 2ª » è l'architetto Raimondo D'Aronco, dimorante a Costantinopoli; ed il vincitore del 2° premio, col progetto dal motto: « Maria », è l'architetto Annibale Rigotti, di Torino.

Circa i risultati, molto soddisfacenti, della sottoscrizione, la *Gazzetta del Popolo*, di Torino, dice:

« Grazie specialmente all'ultima lista che si è pubblicata dalla benemerita Confederazione esercenti — la quale presta il più vigoroso ed intelligente appoggio all'iniziativa della Commissione per la Mostra d'arte decorativa moderna del 1902 in Torino — il fondo disponibile per l'Esposizione è salito rapidamente alla cospicua somma di L. 513,300.

Dato che la sottoscrizione è da così breve tempo aperta e che i lavori della Commissione e dei due Comitati sono ancora alla loro prima fase, il risultato è invero assai incoraggiante e tale da assicurare pienamente che i mezzi finanziari saranno in breve adeguati all'importanza ed alle necessità della grande impresa.

Ma occorre che tutti si scuotano e che nessuno si ritragga dal fare quanto può, con la facile scusante che basteranno le forze e la buona volontà altrui.

Moltissimi esercenti — la gran maggioranza — hanno ancora da portare il loro obolo, e sono i più interessati alla miglior riuscita della Mostra e dei grandissimi festeggiamenti che dovranno accompagnarla, se si potrà disporre delle maggiori somme per questi ultimi occorrenti.

Nè si pensi che vi sia molto tempo disponibile: il tempo è appena sufficiente per costrurre gli edifizi dell'Esposizione e studiare ed organizzare un vario ed attraente programma di feste, che abbiano svolgimento nelle varie parti della città.

Son pur molti ancora i privati che non sottoscrissero quote e non si assicurarono il libero ingresso alla Mostra. Ricordino i ritardatari che gli azionisti dell'Esposizione 1898 godettero l'Esposizione gratuitamente, avendo avuto completamente rimborsate le loro azioni, e che non meno liete si sperano le sorti della Mostra del 1902, ricca di tutte le attrattive dell'arte e dei fascini del sempre incantevole nostro parco del Valentino! ».

Movimento del porto di Genova. — Il totale generale degli arrivi a vapore ed a vela, dai porti d'Italia e dall'estero, asceso nel decorso marzo al n. di 416 navi, stazzanti tonn. 386,914, contro 538 navi e 433,098 tonn. nel corrispondente mese dell'anno precedente.

Il totale delle partenze fu di 412 navi e 393,931 tonnellate nel 1901, contro 540 navi e 423,188 tonn. nel 1900.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* è giunta stamane a Singapore.

A bordo tutti bene.

La *Calabria* ripartirà tra non molto per rimpatriare.

Lo sciopero dei marinai. — L'*Agenzia Stefani* ha da Genova, 22:

« In una riunione degli scioperanti marittimi, tenuta nel pomeriggio al Teatro Apollo, è stato votato ad unanimità un ordine del giorno che invoca l'arbitrato del Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, nel conflitto cogli armatori.

« Si attende la decisione degli armatori ».

— La stessa *Agenzia* ha da Livorno, 23:

« Stamane anche gli scaricatori di carbone hanno ripreso il lavoro. Così lo sciopero è completamente terminato ».

Marina mercantile. — Ieri, i piroscafi *Centro America* e *Sempione*, della Veloce, partirono da Genova, il primo pel Plata, ed il secondo per New-York.

— Il *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., proveniente da Bombay, ha toccato Aden, diretto per Genova; l'*Orione*, proveniente da Genova, ha proseguito per il Plata, dopo aver toccato Tangeri.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 22. — La Banca dell'Impero ha ridotto il tasso dello sconto al 4 % e l'interesse sulle anticipazioni al 5 %.

NEW-YORK, 22. — Sono avvenute parecchie gravi inondazioni, le quali hanno fatto parecchie vittime a Pittsburg.

I danni sono calcolati a 3 milioni di dollari.

Gravi danni sono anche segnalati nel Connecticut e nel Massachussets.

VENEZIA, 22. — Il presidente del Consiglio dei ministri francese, Waldeck-Rousseau, colla famiglia, si è imbarcato sull'*yacht Grace Darbing*, e partirà alle ore 22 per le coste della Dalmazia, restando assente una diecina di giorni.

PIETROBURGO, 22. — Il ministro degli affari esteri francese, Delcassé, è arrivato, e fu ricevuto alla stazione dall'ambasciatore di Francia, marchese di Montebello, e dal consigliere Derewitsky, a nome del ministro degli affari esteri, de Lamsdorff.

LONDRA, 23. — *Camera dei comuni.* — Si respinge una mozione, presentata dai deputati irlandesi e tendente all'istituzione di un'Università cattolica in Irlanda.

PRETORIA, 23. — Il *Commando* boero di Boksburg che comprendeva 106 uomini, carri da trasporto e fucili, ha capitolato presso Middleburg.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 22 aprile 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	759,5
Umidità relativa a mezzodì	38
Vento a mezzodì	SW debole
Cielo	quasi sereno.
Termometro centigrado	Massimo 19°,8
	Minimo 6°,2.
Pioggia in 24 ore	0,0.

Li 22 aprile 1901.

In Europa: pressione massima di 770 sul Golfo di Danzica, minima di 755 sull'Irlanda e Nord-Ovest della Francia.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario in Val Padana, disceso altrove fino a 3 mm. in Sardegna; temperatura aumentata; pioggiarelle in Sardegna.

Stamane: cielo vario in Val Padana, sul medio e basso versante Tirrenico e Sicilia; piovoso in Sardegna, sereno altrove; venti deboli o moderati prevalentemente del 2° quadrante.

Barometro: massimo intorno a 765 sulla Val Padana, minimo a 759 al Nord Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a levante; cielo nuvoloso sulle isole con qualche pioggia; vario al NW e sul versante Tirrenico, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 22 aprile 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	16 5	13 1
Genova	1/4 coperto	calmo	17 8	10 5
Massa Carrara	sereno	calmo	18 5	8 1
Cuneo	1/4 coperto	—	19 5	9 9
Torino	1/2 coperto	—	20 1	7 6
Alessandria	1/4 coperto	—	18 4	8 5
Novara	coperto	—	21 2	7 5
Domodossola	coperto	—	22 5	5 4
Pavia	1/4 coperto	—	22 2	6 4
Milano	1/2 coperto	—	22 3	9 2
Sondrio	coperto	—	21 3	8 6
Bergamo	coperto	—	18 6	11 0
Brescia	coperto	—	21 5	11 7
Cremona	sereno	—	23 3	8 8
Mantova	3/4 coperto	—	16 6	8 0
Verona	coperto	—	19 4	9 7
Belluno	3/4 coperto	—	18 4	9 3
Udine	3/4 coperto	—	18 0	10 6
Treviso	coperto	—	18 6	8 8
Venezia	sereno	calmo	16 1	6 9
Padova	3/4 coperto	—	18 0	9 4
Rovigo	sereno	—	23 0	8 0
Piacenza	sereno	—	20 6	6 4
Parma	1/4 coperto	—	21 0	8 3
Reggio Emilia	coperto	—	20 4	6 9
Modena	coperto	—	19 7	6 9
Ferrara	1/4 coperto	—	18 5	8 2
Bologna	3/4 coperto	—	18 6	7 2
Ravenna	1/2 coperto	—	18 8	6 2
Forlì	sereno	—	18 6	7 2
Pesaro	sereno	calmo	16 5	5 9
Ancona	sereno	calmo	19 5	10 4
Urbino	sereno	—	16 3	7 1
Macerata	sereno	—	17 4	8 9
Ascoli Piceno	sereno	—	17 0	7 5
Perugia	sereno	—	17 8	8 0
Camerino	sereno	—	9 5	7 4
Lucca	1/4 coperto	—	19 2	6 8
Pisa	sereno	—	21 6	5 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	14 0	8 3
Firenze	sereno	—	20 8	6 1
Arezzo	sereno	—	20 1	7 1
Siena	sereno	—	19 0	7 4
Grosseto	1/4 coperto	—	19 1	5 1
Roma	3/4 coperto	—	17 8	6 2
Teramo	sereno	—	18 0	5 9
Chieti	sereno	—	16 0	7 0
Aquila	sereno	—	18 0	— 4 1
Agnone	sereno	—	15.3	— 5 2
Foggia	sereno	—	14 9	1 9
Bari	1/4 coperto	calmo	15 1	6 2
Lecce	1/4 coperto	—	15 1	6 7
Caserta	1/2 coperto	—	19 3	7 4
Napoli	3/4 coperto	calmo	17 0	9 6
Benevento	sereno	—	20 0	4 2
Avellino	3/4 coperto	—	17 0	1 2
Caggiano	coperto	—	13 2	4 3
Potenza	3/4 coperto	—	12 6	2 7
Cosenza	sereno	—	19 0	4 0
Tiriolo	coperto	—	13 0	2 2
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	15 6	10 4
Trapani	3/4 coperto	calmo	18 1	12 2
Palermo	coperto	calmo	18 7	7 3
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	19 0	11 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	21 0	11 0
Messina	coperto	calmo	18 0	11 4
Catania	3/4 coperto	calmo	17 9	9 2
Siracusa	3/4 coperto	calmo	18 6	9 1
Cagliari	piovoso	mosso	18 8	13 2
Sassari	piovoso	—	23 0	8 3

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*